

Informativa

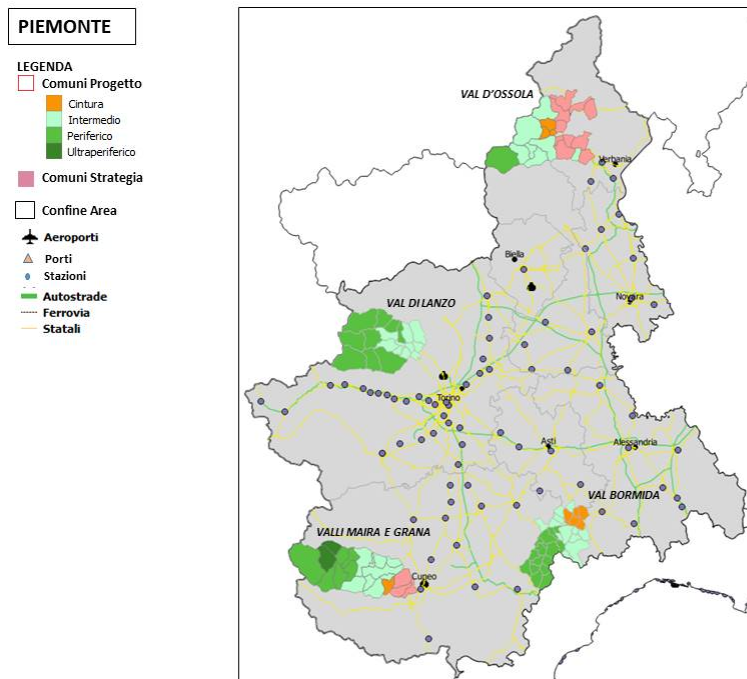
OGGETTO: Strategia Nazionale Aree Interne – Progetti piemontesi

A relazione del Presidente.

La Strategia Nazionale Aree interne è una politica, promossa dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. Luoghi, questi, spesso lontani dai principali servizi con la tendenza allo spopolamento, in cui sono carenti le opportunità di lavoro e istruzione. Su tali luoghi la Strategia nazionale punta ad intervenire, investendo sulla promozione e sulla tutela della ricchezza del territorio e delle comunità locali, valorizzandone le risorse naturali e culturali, creando nuovi circuiti occupazionali e nuove opportunità.

Le aree selezionate dal Comitato Tecnico Aree Interne della Strategia sono 72, 4 ricadono all’interno del territorio piemontese e corrispondono a:

1. Val Grana e Maira in provincia di Cuneo (18 comuni)
2. Valli d’Ossola nella provincia del Verbano Cusio Ossola (10 comuni)
3. Valli di Lanzo in provincia di Torino (19 comuni)
4. Valle Bormida nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo (33 comuni)



Tali territori potranno usufruire di risorse dedicate allo sviluppo di progetti specifici di rilancio; ciascuna area deve definire una strategia operativa che viene approvata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione. Le azioni proposte ricadono per lo più nell’ambito dei servizi pubblici essenziali, quali istruzione, sanità e trasporti, al fine di garantirne la presenza anche nelle aree più marginali.

All’approvazione della Strategia segue la sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro, attraverso cui le Amministrazioni Centrali (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell’Istruzione e Ministero della Salute), le Regioni e i territori assumono gli impegni per

l'attuazione degli obiettivi definiti nelle Strategie d'area. In estrema sintesi, i contenuti dell'Accordo di Programma possono essere così rappresentati:

- attività e interventi da realizzare;
- tempi e modalità di attuazione;
- soggetti responsabili e relativi impegni;
- risorse e copertura finanziaria;
- meccanismi di riprogrammazione delle economie;
- modalità di trasferimento delle risorse;
- sistema di gestione e controllo e monitoraggi

Per quanto riguarda le aree piemontesi lo stato di avanzamento del processo è il seguente:

1. Val Grana e Maira è stato sottoscritto l'APQ 11/5/2018
2. Valli d'Ossola è stata approvata la strategia il 21/09/2018, è in corso l'approvazione dell'APQ
3. Valli di Lanzo è stato presentato il preliminare di strategia, la strategia è in fase di approvazione
4. Valle Bormida la strategia è stata approvata il 12/11/2020 ed è in fase di sottoscrizione l'APQ.

Le strategie sono finanziate dal Fondo di rotazione ex Legge n. 183/1987 attraverso successive leggi di bilancio, le risorse finanziarie a disposizione dei 4 territori sono così ripartite:

	BUDGET TOTALE STRATEGIA	BUDGET AZIONI DI MOBILITA' (non solo TPL)
Val Grana e Maira	11.640.000,00 €	520.000,00 €
Val d'Ossola	12.270.500,00 €	703.000,00 €
Valle Bormida	10.420.000,00 €	400.000,00 €
Valli di Lanzo	9.940.000,00 €	450.000,00 €

Le azioni previste sulla mobilità sono:

Val Grana e Maira	<ol style="list-style-type: none"> 1. efficientamento del servizio esistente, TPL tradizionale e servizio integrativo in aree a domanda debole; 2. sperimentazione di un servizio di ride-sharing innovativo, gestito direttamente dalle Unioni, ad ulteriore integrazione dei servizi di cui al punto precedente, rivolto principalmente a garantire il diritto alla mobilità nelle valli laterali non raggiunte da alcun tipo di servizio; 3. redazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla risoluzione del grave problema di accessibilità che caratterizza il capoluogo comunale di Elva.
Val d'Ossola	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio di fattibilità per la riorganizzazione del TPL nelle valli Anzasca, Antrona e Bognanco volto ad evidenziare l'esistenza delle condizioni che giustifichino il potenziamento dei servizi di TPL nelle forme "tradizionali" ovvero in quelle che potrebbero evolvere nella direzione di servizi comunitari di mobilità, servizi a chiamata, etc. in una logica di elevata sostenibilità ambientale. 2. Allestimento di un sistema di trasporto a chiamata rivolto ai

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

| ADUNANZA DEL 31/12/2020

| N. 8 dell'ordine del giorno

	turisti per la organizzazione di percorsi di fruizione rivolti al patrimonio diffuso delle valli. Il servizio verrà gestito dal comune di Druogno, in quanto già dotato di autorizzazione per il trasporto pubblico di persone
Valle Bormida	<ol style="list-style-type: none">1. studio relativo alla mobilità e riorganizzazione della mobilità dell'Area2. servizi flessibili di trasporto collettivo
Valli di Lanzo	<ol style="list-style-type: none">1. riorganizzazione e ottimizzazione del sistema di TPL e attivazione di un servizio di trasporto flessibile2. interventi di miglioramento delle connessioni intermodali Nelle azioni rivolte alla valorizzazione Turistica delle valli è prevista anche l'attivazione di navette a servizio delle testate di valle (altro budget).

Maggiori informazioni e l'aggiornamento dello stato di attuazione sono reperibili sul sito dell'Agenzia di Coesione: www.agenziacoesione.gov.it/strategia-nazionale-aree-interne.

Il Direttore Generale
Ing. Cesare Paonessa